

## Assobalneari Italia - Federturismo Confindustria: in Francia una Tavola Rotonda di balneari europei

di **Redazione**

10 Marzo 2012 - 17:30



Il 6 marzo Fabrizio Licordari, Presidente nazionale di Assobalneari Italia - Federturismo Confindustria, ha presenziato ad una tavola Rotonda sulle problematiche delle imprese balneari italiane, francesi e spagnole tenutosi a La Grande Motte località balneare nelle immediate vicinanze di Montpellier, capitale della Linguadoca-Rossiglione, in Francia.

L' importante iniziativa era già stata concordata in una precedente visita del Presidente Licordari svoltasi in novembre con i balneari di Cannes.

Ha fatto gli onori di casa il Presidente della Federazione Nazionale dei Balneari francesi Renè Colombar che ha introdotto i lavori presentando agli intervenuti le problematiche che devono affrontare gli imprenditori locali e mettendo ben in risalto che la richiesta di servizi qualificati, in terra francese, è ben superiore all'offerta, perché ancora molte sono le aree non organizzate ad erogare servizi qualificati, che residenti e turisti richiedono. I servizi di spiaggia francesi, ha spiegato il Presidente Colombar, sono molto legati all'attività di ristorazione e somministrazione che rappresenta la parte principale nelle imprese francesi, che comunque guardano al modello italiano come un modello da imitare e introdurre, proponendolo con gradualità alla propria clientela, sempre più esigente e

desiderosa di servizi qualificati.

Dopo questa introduzione si è poi arrivati a parlare del problema che principalmente sta creando difficoltà a tutti gli imprenditori europei che lavorano in regime di concessione rilasciata dallo Stato.

La parola è stata ceduta a Fabrizio Licordari che ha così relazionato i presenti di come si stia evolvendo la situazione in Italia e di quali ripercussioni occupazionali già oggi si registrano nell' indotto del comparto balneare che in Italia conta più di 1.000.000 di addetti.

Il Presidente di Assobalneari - Confindustria ha fatto una breve esposizione di come si siano evolute nel tempo le normative in campo demaniale marittimo, per arrivare a spiegare ai colleghi presenti, che con l' avvento della Direttiva servizi europea, le leggi italiane, che erano state il cardine del rapporto contrattuale fra concessionario e lo Stato italiano sono venute meno, gettando nel caos e nell' incertezza 30000 aziende che nel corso di numerosi decenni hanno creato una qualità di servizi tipicamente "made in Italy".

Assodato che le preoccupazioni italiane sono condivise anche dai colleghi di Oltralpe, il Presidente Licordari ha proposto di creare una Federazione Balneari del Mediterraneo per cercare di affrontare i problemi comuni con una impostazione anche più generale e investire così di queste problematiche i Parlamentari europei rispettivamente dei propri Paesi di appartenenza, ma con una iniziativa comune e coordinata, affinché a Bruxelles l' azione possa essere più forte e incisiva.

Si è convenuto perciò di iniziare con lo scambio di nozioni giuridico legali e spunti di lavoro sul tema dei rinnovi delle concessioni. Licordari ha preso poi l'impegno di farsi da tramite con i parlamentari italiani che seguono in Europa la materia, per metterli in contatto con i loro colleghi francesi che stanno facendo lo stesso lavoro.

"E' stato un incontro proficuo", ha dichiarato il Presidente di Assobalneari Italia - Confindustria Licordari, "perché è importantissimo stabilire contatti con altre realtà che vivono gli stessi nostri problemi, e iniziare a lavorare insieme ci permette di scambiare informazioni e esperienze, incominciando a programmare iniziative che ci possono vedere coinvolti con un unico intento: avere la possibilità di continuare a svolgere il nostro lavoro con professionalità senza incertezze".